



Alla c.a. Autodemolizione Livornese Srl
e p.c.

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Rifiuti

ARPAT, dipartimento di Livorno

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito alle modifiche relative all'impianto autorizzato ai sensi dell'art.208 D.Lgs 152/2006, gestito da Autodemolizione Livornese Srl ed ubicato nel Comune di Livorno.
Nota di risposta.

Con riferimento alla richiesta pervenuta dal proponente Autodemolizione Livornese S.r.l. al prot. n. 364248 del 26/09/2022, con la quale è stato chiesto a questo Settore un parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in merito alle modifiche che si prevede di apportare all'impianto di messa in riserva e trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Livorno (LI), Via di Vallin Buio n. 24, si precisa quanto segue:

- l'impianto in parola risulta autorizzato all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006 con Decreto della Regione Toscana n.20317 del 19/12/2018, che ha rinnovato, con modifiche, l'iniziale autorizzazione rilasciata con AD n.191 del 31/07/2008 dalla Provincia di Livorno;
- in vista della suddetta autorizzazione, l'impianto è stato sottoposto a procedimento di valutazione di impatto ambientale, conclusosi con pronuncia di compatibilità ambientale positiva (Atto Giunta Provinciale n. 44 del 26/03/2008);
- di recente, questo Settore si è espresso con pareri ex art. 58 L.R.10/20120 con note prot. n.114595 del 28/02/2018 e prot. n.257293 del 16/06/2021 con riferimento alle previsioni di modifiche gestionali, giudicandone la non sostanzialità.

Le modifiche oggetto dell'attuale richiesta di parere riguardano il seguente aspetto gestionale:

- la sostituzione dell'apparato antincendio nella sua completezza, senza alcuna variazione dimensionale e/o di caratteristiche tecniche; si prevede di porre in opera, fuori terra, le componenti oggi interrato, disponendole secondo il medesimo schema, con dimensioni analoghe. Il nuovo apparato verrà realizzato all'interno della medesima particella catastale in cui è situato quello attualmente in opera, ovvero in area con la medesima destinazione urbanistica del regolamento urbanistico comunale e con un lieve spostamento verso nord rispetto all'attuale localizzazione.

Si dà atto che nella documentazione tecnica in atti sono state presentate planimetrie dell'attuale apparato antincendio ed il progetto edilizio di posizionamento del nuovo.

In merito alle opere di progetto previste il proponente ha comunicato che le strutture esistenti e i rispettivi locali tecnici accessori saranno smantellati e riempiti con stabilizzante; in loro sostituzione verranno appoggiate sull'esistente platea due cisterne in cemento armato vibrato a blocco unico ed un locale tecnico prefabbricato con struttura in c.a. vibrato che conterrà i comandi e le varie pompe idrauliche dell'impianto antincendio.



Il proponente ha preso in esame le misure di sicurezza per gli addetti, con riferimento alle cadute dall'alto, di cui al D.P.G.R. 75/R/2013.

Non sono previsti interventi sul patrimonio edilizio esistente, modifiche dell'area in cui si prevede porre in opera il nuovo apparato in sostituzione di quello attualmente in esercizio e che non sono previste variazioni di sorta nella gestione dei rifiuti in ingresso in ordine alle quantità ed alla loro gestione. Non sono inoltre previste modifiche al sistema di gestione delle acque meteoriche dilavanti.

E' prevista l'invarianza dei quantitativi complessivi dei rifiuti gestiti e delle operazioni ad oggi autorizzate.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 commi 9 e 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della LR 10/2010;
- la lettera t) del punto 8 dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento approvato con d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;

dato atto che il progetto di modifica in esame riguarda un impianto di trattamento rifiuti esistente, da ultimo autorizzato con Decreto della Regione Toscana n.20317 del 19/12/2018, già sottoposto ad un procedimento in materia di VIA;

si ritiene che le modifiche proposte non costituiscano variazione alle caratteristiche fisiche e strutturali dell'impianto esistente né che ne costituiscano un potenziamento, in quanto non determinano un incremento delle quantità annue e giornaliere di rifiuti gestiti.

Le modifiche proposte:

- non operano alcuna modifica della localizzazione dell'impianto nel suo complesso, né spostamenti del perimetro autorizzato e della recinzione esterna rispetto a quanto già autorizzato ed a quanto è stato oggetto di una procedura in materia di VIA;
- non determinano un cambiamento di tecnologia;
- non determinano un incremento di superficie per lo svolgimento delle attività dell'impianto;
- non operano alcun aumento dei quantitativi totali trattati;
- non operano modifiche dei CER trattati;
- non operano alcuna modifica ai flussi di materiali movimentati e conseguentemente del volume di traffico dei mezzi di trasporto, né esterni né interni all'impianto.

Riguardo agli impatti le modifiche in oggetto:

- non comportano l'installazione di nuovi punti emissivi;
- non è modificata la regimazione della acque meteoriche dilavanti;
- non incidono sulla capacità produttiva dell'installazione;
- non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto dovuti sulle matrici aria e acqua.

Pertanto si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

Si ricorda che il proponente è comunque tenuto al rispetto di quanto contenuto, oltre che negli atti autorizzativi, nell'Atto di VIA della Giunta Provinciale di Livorno n. 44 del 26/03/2008. Si raccomanda di aggiornare i



documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs.152/2006, con riferimento alla modifica prevista. Sono fatte salve le specifiche valutazioni tecniche del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale.

Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Al Settore regionale in indirizzo si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per la modifica proposta

Il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, ai sensi dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Diego Ferrara (tel. 055 4385141, email: diego.ferrara@regione.toscana.it)

Distinti saluti

LG/DF

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento e finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010.

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, e il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati 6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.